



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Repertorio n. 127/2017
Decreto prot. n. 27258/VII/1

PROCEDURE PUBBLICHE DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 in materia di "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 505 del 6.11.2012 e modificato con D.R. Rep. n. 706 del 15.12.2014;

VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;

VISTE le richieste di copertura di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia deliberate dai Dipartimenti di Lettere, filosofia e comunicazione (seduta del 25.01.2017), Giurisprudenza (seduta del 24.01.2017), Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione (seduta del 02.02.2017);

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 07.02.2017, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 06.02.2017, è stata approvata la copertura dei posti richiesti dai Dipartimenti interessati e autorizzata l'emanazione del bando per il reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

Sono indette procedure pubbliche di selezione per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia, dei seguenti posti di professore universitario di II fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

➤ DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CODICE SELEZIONE: 1

Posti: n. 1

Macrosettore: 12/A – Diritto privato

Settore concorsuale: 12/A1 – Diritto privato

Settore scientifico-disciplinare: IUS/01 – Diritto privato

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** il/la candidato/a dovrà documentare una consolidata esperienza didattica nel settore del diritto privato in generale (IUS/01) ed in particolare nell'ambito dei rapporti patrimoniali, dei rapporti obbligatori e in quello dei diritti della persona e della famiglia, anche con riferimento alle principali codificazioni europee.
- **Qualificazione scientifica:** il/la vincitore/trice dovrà possedere, anche alla luce della rilevanza e originalità delle ricerche svolte, comprovate ed elevate competenze scientifiche tali da poter svolgere attività di ricerca sulle tematiche del diritto privato in generale e in particolare con riferimento ai settori del diritto patrimoniale in genere e dei rapporti obbligatori, nonché con riguardo ai diritti delle persone, dei gruppi familiari e al cosiddetto biodiritto.
- **Attività istituzionali:** sarà inoltre richiesto un adeguato livello di impegno sul piano dell'attività organizzativa del Dipartimento.

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** il/la candidato/a dovrà documentare la propria attitudine a svolgere attività didattica sia istituzionale che specialistica con riguardo agli insegnamenti ufficiali afferenti al settore IUS/01 nei corsi di laurea attivi presso il dipartimento di Giurisprudenza e nell'Ateneo, ed in particolare con riguardo agli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato, Diritto privato, Diritto civile, Diritto privato avanzato.
- **Impegno scientifico:** costante attività di ricerca e pubblicazione di contributi di elevato livello scientifico saranno altresì ritenute compiti essenziali nei riguardi dell'istituzione.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: è richiesta la conoscenza di almeno una tra le seguenti lingue straniere: inglese, francese e tedesco.

➤ DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

CODICE SELEZIONE: 2

Posti: n. 1

Macrosettore: 14/C - Sociologia

Settore concorsuale: 14/C1 – Sociologia generale

Settore scientifico-disciplinare: SPS/07 – Sociologia generale

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** il/la candidato/a deve avere consolidata esperienza di insegnamento sui temi pertinenti al SSD in corsi base, avanzati e in ambiti didattici laboratoriali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- **Qualificazione scientifica:** il/la candidato/a dovrà avere ampia esperienza di ricerca, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione anche nei suoi aspetti politici, economici e organizzativi, del mutamento sociale e della partecipazione. Accanto alla capacità di analisi teorica si richiede competenza nella ricerca empirica e consapevolezza metodologica. La qualificazione scientifica del/la candidato/a sarà documentata oltre che da pubblicazioni e attività editoriali di rilievo nazionale e internazionale, dalla promozione di e partecipazione a gruppi di ricerca e a progetti di ricerca nazionali e internazionali

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** l'ambito principale di impegno didattico saranno i Corsi di laurea sia triennale sia magistrale facenti capo al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione
- **Impegno scientifico:** si svolgerà negli ambiti del SSD, con attenzione specifica alle tematiche relative all'innovazione, alla comunicazione e al mutamento sociale. Al/la candidato/a sarà richiesto di promuovere il profilo interdisciplinare e internazionale delle attività di ricerca e la promozione di ampi progetti di ricerca

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 12

Accertamento competenze linguistiche: Inglese

➤ DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE

CODICE SELEZIONE: 3

Posti: n. 1

Macrosettore: 09/H - Ingegneria informatica

Settore concorsuale: 09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** esperienza di insegnamento delle materie relative all'ingegneria informatica nei corsi del triennio e nei corsi di laurea magistrale
- **Qualificazione scientifica:** esperienza di ricerca, documentata da pubblicazioni di rilievo internazionale, particolarmente nell'ambito dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi. Esperienza di ricerca in collaborazione con istituzioni estere di rilievo internazionale

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** verrà svolto prevalentemente nell'ambito degli insegnamenti di ingegneria informatica, nel triennio e nel percorso di laurea magistrale
- **Impegno scientifico:** si darà particolare importanza all'impegno nell'ambito proprio del settore scientifico-disciplinare di appartenenza, con particolare riguardo ai temi dell'ingegneria del software e della modellazione di sistemi informatici adattativi

Sede di servizio: Dalmine

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Accertamento competenze linguistiche: inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 236 del 2.5.2011).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'ufficio Direzione e Affari Generali in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ;
- spedizione a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica - Via dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo; nel caso di inoltro dell'istanza mediante questa modalità, il candidato è tenuto a comunicare data ed estremi della spedizione all'indirizzo di posta elettronica selezionipersonale@unibg.it;
- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: *"Domanda di partecipazione procedura selettiva professore di seconda fascia"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, del codice di selezione, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata e comunque nei casi in cui, a seguito di invio a mezzo PEC, sussistano dubbi sul soggetto che ha inoltrato l'istanza di partecipazione.

Sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura *"Domanda di partecipazione procedura selettiva professore di seconda fascia"* con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, del codice di selezione, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.unibg.it> nella sezione *Concorsi e selezioni*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) di avere l'idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- e) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di II fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 236 del 2.5.2011).
- b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, o coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano concorrere per più posti, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ognuno di essi, avendo cura di indicare il codice di selezione relativo alla candidatura di interesse.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae*;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
5. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico o in copia devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
6. eventuali lettere di presentazione pro-veritate (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo (se prodotte in copia o in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, cfr. allegato D).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Articolo 6

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel curriculum vitae devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

I lavori pubblicati dopo l'1.1.1990 devono obbligatoriamente essere prodotti in formato elettronico (in PDF su supporto informatico CD-ROM in versione "non modificabile", accompagnato da una dichiarazione nella quale si indica che il contenuto dello stesso è conforme all'originale - cfr. allegato D) ovvero, salva comprovata impossibilità dichiarata dal candidato, sarà possibile l'inoltro di lavori in originale oppure in copia (dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della normativa vigente).

L'elenco delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2004 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di selezione deve far pervenire nelle sede concorsuale tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

Articolo 7

Commissione di valutazione

Per ciascun posto messo a concorso, entro due mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande è nominata dal Rettore, su designazione del Consiglio di Dipartimento interessato, la Commissione di valutazione.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del Decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. Dalla predetta data di pubblicazione decorre il termine di dieci giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

La Commissione è composta da tre o cinque professori di prima fascia o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore o macrosettore concorsuale. La maggioranza dei componenti della Commissione deve essere costituita da soggetti esterni all'Università degli Studi di Bergamo, da individuarsi tra docenti, di comprovato riconoscimento internazionale e/o nazionale oppure di prestigio scientifico, appartenenti ad altri Atenei italiani o stranieri. La determinazione del numero effettivo dei componenti è rimessa all'autonoma determinazione del Dipartimento proponente, anche in funzione della specificità dell'ambito disciplinare.

La nomina di professori provenienti da un'università straniera è subordinata all'attestazione da parte del Consiglio di Dipartimento circa la corrispondenza della qualifica al titolo italiano di professore e la riconducibilità dell'attività del prescelto al settore concorsuale oggetto della procedura.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.

Della Commissione non possono fare parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge n. 240/2010.

Vengono esclusi i docenti impegnati nelle Commissioni di abilitazione ai sensi dell'art 16, comma 3 lettera l), della legge 240/2010, ovvero coloro per i quali sussistano cause di incompatibilità alla nomina previste dalla normativa vigente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

La Commissione può effettuare la prima seduta con modalità telematica previa comunicazione al Rettore.

I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito web nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni*"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione esprime un motivato giudizio sul *curriculum vitae*, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata dei professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il docente è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI SELEZIONI E GESTIONE GIURIDICA

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia come previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno raccolti dagli uffici dell'Università e trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'U.O. selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, dall'interessato (o da soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione.

Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso i Servizi Amministrativi Generali - Unità organizzativa Selezioni e gestione giuridica, Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876 - fax 035 2052 862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 citata, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, 09.03.2017

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
F.to Remo Morzenti Pellegrini